



PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GRUPPO EDUCATIVO TERRITORIALE (GET) PER MINORI DI ETA 6-14 ANNI (STUDENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO) RESIDENTI NEL COMUNE DI RICCIONE

CUP E89I25000830004

CPV: 85311300-5 “Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani” – CODICE ATECO: 88.

CUI: S00324360403202400013

CIG: B7D90526B5

SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SEZIONE C - QUADRO ECONOMICO

SEZIONE A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO CONTESTO DI RIFERIMENTO

A Riccione sono presenti 2 istituti comprensivi che ospitano circa 2100 alunni a cui si aggiungono gli studenti iscritte alle scuole private paritarie che sono due.

Oltre al tempo scuola, molti ragazzi hanno necessità di un luogo sicuro per trascorrere alcune ore pomeridiane in una dimensione di gruppo con i pari dove poter sviluppare, in un ambiente più ludico, il proprio nucleo identitario, il confronto con gli altri, il mondo delle relazioni, la propria autostima e la crescita individuale.

In tale contesto, fatto di momenti più strutturati e rituali guidati dall’educatore ma anche da momenti più ludici e ricreativi, è possibile lavorare sul rispetto di regole comuni, sul rispetto reciproco e sulla gestione dei conflitti, è occasione per sperimentare giochi di squadra e uscite sul territorio così come sviluppare autonomie e abilità partecipando a laboratori esperienziali.

Gli educatori sono presenti anche per affiancare l’attività di studio e dei compiti sempre però in una logica di autonomia organizzativa da promuovere e sostenere. I bambini/ragazzi sono sostenuti nel loro impegno scolastico, valorizzando la sicurezza in sé e sostenendo alcune abilità centrali: concentrazione, attenzione, organizzazione, mediante forme di facilitazione per la comprensione della consegna a seconda delle difficoltà che ognuno presenta.

Infine è importante sottolineare che il lavoro pedagogico degli operatori referenti del gruppo educativo territoriale, deve essere costruito gradualmente anche con i genitori in un’alleanza educativa in grado di

comprendere appieno i vissuti dei ragazzi e individuare le modalità più opportune per sostenerli nei loro processi di crescita.

Il servizio, definito Gruppo Educativo Territoriale (Get), è anche il luogo in grado di accogliere le diverse situazioni di disabilità in cui i bambini e i ragazzi si possono trovare a vivere, con l'obiettivo di adeguare il contesto alle loro necessità, favorendo la massima autonomia possibile.

Il servizio GET si affianca agli altri supporti messi a disposizione nel territorio per sostenere lo sviluppo positivo e il benessere dei ragazzi come:

- lo spazio di ascolto psicopedagogico presente nelle scuole a cura dello Psicologo incaricato,
 - i laboratori di aiuto compiti al fine di sostenere lo studio pomeridiano dei bambini/ragazzi più in difficoltà,
 - i laboratori extrascolastici volti a favorire la possibilità di coltivare le proprie passioni e inclinazioni.
- Tutte queste proposte e Servizi sono sostenuti dal Piano Attuativo Annuale del Distretto di Riccione.

Art. 2 – NORMATIVA

La normativa di riferimento del servizio è la seguente:

- Legge n. 328/2000 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R Emilia-Romagna n. 2/2003 recante “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. n. 14/2008 recante “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”;

Art. 3 - FINALITA' E OBIETTIVI

La finalità è quella di offrire un contesto pomeridiano che promuova benessere attraverso l'ascolto e l'osservazione di bambini e ragazzi in contesti differenti da quelli di apprendimento formale, un tempo dedicato allo scambio e a relazioni “sicure”; nonché il contrasto al possibile isolamento individuale dato anche dalle nuove abitudini di vita e relazioni online.

Gli obiettivi generali del progetto educativo del “Gruppo Educativo Territoriale” sono:

- la socializzazione, l'integrazione all'insegna delle reciproche differenze;
- la promozione di uno stile di vita di gruppo nel rispetto di regole comuni e nel rispetto reciproco;
- lo sviluppo di autonomie e competenze globali a partire da percorsi laboratoriali specifici;
- l'affiancamento nell'attività di studio scolastico attraverso la valenza sociale del gruppo;
- il sostegno alla funzione genitoriale.

SEZIONE B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GRUPPO EDUCATIVO TERRITORIALE PER MINORI

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio Gruppo Educativo Territoriale si rivolge a tutti i bambini e ragazzi in età 6-14 o comunque frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado con residenza a Riccione. La frequenza può essere indirizzata dalla Scuola e dai Servizi del territorio, ma può essere anche a accesso libero.

Il servizio prevede l’attivazione di educatori per seguire e organizzare i pomeriggi e le attività di gruppo.

A) Oggetto e Interventi

Il servizio oggetto del presente appalto si riferisce all’attività “GRUPPO EDUCATIVO-TERRITORIALE” e si configura come servizio socio-educativo pomeridiano, rivolto a bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado e residenti a Riccione.

Oggetto della presente procedura è l’organizzazione di un centro pomeridiano alla presenza di educatori e personale adeguatamente formato.

Il servizio dovrà essere attivo per un totale di 16 mesi durante l’A.S. 2025/26 e l’A.S. 2026/27 per almeno n. 60 settimane di attività: in ogni anno scolastico sono previsti 8 mesi di servizio, dalla prima settimana di ottobre a fine maggio di ogni anno scolastico, per un totale di 30 settimane. L’apertura settimanale del servizio è di almeno n. 4 pomeriggi feriali dalle 15 alle 18 (orario indicativo).

Il servizio potrà accogliere fino ad un max di 40 bambini/ragazzi; i 2/3 dei posti disponibili sono riservati alle situazioni segnalate dai Servizi Sociali Territoriali.

Il servizio dovrà essere gestito da almeno 3 educatori impegnati per 3 ore giornaliere di attività con i ragazzi per 4 giorni settimanali.

Si richiedono minimo 2 ore di programmazione settimanale ad educatore per le attività non frontale.

La sede per le attività dovrà essere messa a disposizione dall’operatore economico.

Il materiale ludico/didattico, le merende e le uscite educativo-didattiche sono a carico dell’aggiudicatario.

Le attività educative proposte dovranno essere in linea con i bisogni espressi dal gruppo di bambini/ragazzi e dovranno essere strutturati in attività individuali, attività rivolte a piccoli gruppi, attività rivolte all’intero gruppo educativo e dovranno mirare a realizzare gli obiettivi previsti dal servizio.

La programmazione delle attività quotidiane dovrà comunque tenere conto della necessità di impostare una scansione definita e routinaria della giornata educativa.

La giornata-tipo dovrà prevedere tempi definiti per: l’accoglienza dei bambini/ragazzi; l’avvio delle proposte previste nel pomeriggio; l’esecuzione dei compiti; la merenda; il gioco individuale e a gruppi;

la realizzazione di progetti o laboratori specifici.

Nel periodo di funzionamento del servizio si prevedono anche possibili feste, uscite nel territorio, visite culturali, incontri con altre realtà sociali del territorio ed eventuali altri progetti.

B) Obiettivi specifici del servizio

- La socializzazione, l'integrazione all'insegna delle reciproche differenze

All'interno del Get, i bambini e i ragazzi trovano una dimensione di gruppo che li accoglie, in cui nasce la possibilità di conoscere e relazionarsi con altri pari con età eterogenee, trascorrendo insieme parte del pomeriggio. La funzione educativa dell'operatore facilita e stimola l'incontro e la progressiva integrazione tra loro affinché si costruisca gradualmente un gruppo riconoscibile, affiatato e stabile. All'interno delle relazioni si punta allo sviluppo del benessere personale di ognuno, valorizzando il lavoro soggettivo, quel sentimento di autostima fondamentale per la crescita individuale. La relazione significativa, ben disposta e autentica tra l'adulto e il ragazzo, consente una conoscenza sempre più approfondita del suo mondo interno, per rafforzare il nucleo identitario di sé e anche mediante le differenze reciproche, a partire dalle storie e dalle esperienze personali. In questo aspetto, è molto importante considerare le condizioni fisiche, emotivo-mentali, socio-culturali di ognuno, caratterizzanti l'identità dei ragazzi e il loro livello di benessere, per saper leggere i bisogni speciali di ognuno e non offrire risposte standardizzate, per evitare il ristagno in situazioni di isolamento, esclusione o addirittura emarginazione.

Il Get è anche il luogo in grado di accogliere le diverse situazioni di disabilità in cui i bambini e i ragazzi si possono trovare a vivere, con l'obiettivo di adeguare il contesto alle loro necessità, nella massima autonomia possibile.

- La promozione di uno stile di vita di gruppo nel rispetto di regole comuni e nel rispetto reciproco

La dimensione di gruppo non nasce in modo spontaneo dall'incontro in un medesimo spazio fisico dei ragazzi, ma richiede strategie e lavoro educativo per renderla tale. Per questo l'esperienza all'interno del Get è contraddistinta da forti momenti rituali connotati socialmente al fine di creare le condizioni migliori di incontro tra i pari: accoglienza di tutti, attesa di tempi comuni, momenti di dialogo di gruppo, merenda assieme, costruzione e riflessione comunitaria sulle regole, rispetto dei tempi della giornata educativa e delle regole di convivenza, attribuzione di incarichi.

Il Get offre anche occasioni diverse in cui il gruppo si sperimenta: giochi di squadra, uscite nel territorio, partecipazione a progetti di gruppo. Il gioco è la chiave attraverso cui creare sodalizi e collaborazione reciproca, un senso di avventura e di scoperta per rendere attraenti le proposte e rinforzare i legami tra loro. Le situazioni ludiche sono all'insegna della cooperazione e di una sana competizione che rende divertente e piacevole lo stare insieme. Questo non toglie che i ragazzi tra loro possano vivere momenti di conflitto, trattati come occasione di crescita, in cui il ragazzo o il bambino hanno lo spazio di esprimere il proprio punto di vista, senza essere giudicati, o bloccati, ma aiutati a stare in ascolto di quello altrui, decentrando la propria visione e ricercando insieme all'altro possibili soluzioni accettabili da entrambe le parti.

- Lo sviluppo di autonomie, e competenze globali a partire da percorsi laboratoriali specifici

Il Get offre diverse occasioni di gestione autonoma da parte del bambino e del ragazzo a partire dalle routine del pomeriggio trascorso insieme, durante il quale sono richieste anche forme di autogestione nella cura dei materiali, dello spazio, nella progettazione di attività o di giochi da realizzare. La cadenza della giornata prevede al proprio interno un'alternanza tra momenti in autogestione e momenti guidati dall'adulto.

L'arco temporale di sviluppo del bambino che frequenta il Get sarà di riferimento per investire sulle diverse autonomie ed abilità del bambino a seconda dell'età e delle condizioni personali di sviluppo, mirando in particolare:

- all'autonomia personale nelle funzioni di gestione e cura di sé;
- all'autonomia operativa nelle funzioni organizzative e di progettazione di azioni quotidiane da svolgere;
- all'autonomia affettivo - emotiva: nella separazione dall'adulto come guida costante da cui dipendere, per trasformarla, in punto di riferimento interno a cui riferirsi per affrontare scelte personali, compiti, emozioni, contingenti; nell'autocontrollo emotivo riguardo a sé e agli altri; nella realizzazione di desideri, di sogni, progetti di vita;
- all'autonomia cognitiva, intesa come capacità critica di giudizio delle azioni personali e degli altri, di costruzione di un proprio pensiero e di una propria visione di vita.

In situazioni di bisogni speciali, si articola un Progetto Educativo Individualizzato, previsto dalla normativa di settore vigente, che descrive gli obiettivi specifici da perseguire per il benessere del singolo, a partire dalle sue potenzialità e dai suoi punti di forza.

Il servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, propone attività ludiche e di gruppo, esperienze laboratoriali all'insegna di quella autonomia da raggiungere, per arricchire le situazioni relazionali e di sperimentazione per il bambino e il ragazzo di varia natura: socio-culturale, espressivo - artistica, creativo-manuale, sportivo-corporea, in risposta agli interessi rilevati dal gruppo e al piacere che scaturisce dalla proposta, sempre condivisa e concordata con i ragazzi.

Molto importante è l'apertura del servizio al territorio per dare modo ai ragazzi di toccare con mano il funzionamento esterno e mettersi alla prova secondo modalità protette: muoversi in autonomia, conoscere l'ambiente spaziale in cui vivono i ragazzi, incontrare realtà sociali significative, intrecciare i loro interessi con quelli di altri gruppi.

- L'affiancamento nell'attività di studio scolastico attraverso la valenza sociale del gruppo

La giornata al Get prevede anche il momento di svolgimento dei compiti nel quale gli operatori presenti affiancano i ragazzi suddivisi in sottogruppi e sostengono l'attività di studio avvalendosi anche della presenza dei compagni, dell'aiuto reciproco quando possibile. L'esperienza scolastica rappresenta per il bambino una realtà fondamentale per la sua crescita positiva e crea le condizioni per una reale integrazione sociale e per questo l'impegno nello studio è valorizzato e promosso tra i ragazzi.

Nelle situazioni più delicate dal punto di vista dell'apprendimento e di esperienza scolastica, previo accordo dei genitori, gli operatori svolgono una funzione di connessione tra scuola – ragazzo - famiglia. Gli operatori hanno un tempo dedicato di confronto con gli insegnanti per conoscere e comprendere le esigenze del ragazzo a fronte del suo percorso scolastico, strutturare eventuali patti di studio, svolgere piani personalizzati di studio.

Il bambino, il ragazzo sono sostenuti nel loro impegno scolastico, valorizzando la sicurezza in sé e sostenendo alcune abilità centrali: concentrazione, attenzione, organizzazione, mediante forme di facilitazione per la comprensione della consegna a seconda delle difficoltà che ognuno presenta.

- Il sostegno alla funzione genitoriale

Come anticipato in premessa, il sostegno alle competenze genitoriali costituisce una finalità centrale, in quanto il percorso di crescita dei ragazzi potrà raggiungere la meta desiderata solo a partire da una base educativa che proviene dalla famiglia, quale ambiente educativo principale e maggiormente significativo. A questo deve collegarsi il lavoro pedagogico degli operatori del Get, che necessitano di costruire gradualmente con i genitori un'alleanza educativa in grado di comprendere appieno i vissuti dei ragazzi e individuare le modalità più opportune.

E' un processo che richiede impegno da parte delle due agenzie educative, ossia la famiglia e il Get, che preoccupandosi dei ragazzi dovranno conoscersi attraverso il dialogo, partecipare al confronto e affrontare insieme possibili momenti di difficoltà. Tale processo va costantemente promosso e favorito secondo i propri ruoli e competenze. Anche laddove la collaborazione del genitore può essere più difficoltosa, gli operatori sono tenuti a ricercare uno scambio e stimolare un atteggiamento di fiducia, alleanza, stima reciproca, alla base del progetto educativo per i ragazzi. Il servizio diventa un punto di riferimento anche per i genitori che possono presentare dubbi, interrogativi e adottare strategie particolari, dalle quali partire per proseguire il lavoro pomeridiano. Le famiglie dovranno essere coinvolte nella presentazione delle finalità, degli obiettivi specifici, nelle iniziative proposte durante l'anno, occasioni di incontro anche con altri genitori.

Gli appuntamenti di colloquio con i genitori sono indispensabili per creare il giusto clima di collaborazione e accordo educativo.

C) Personale da impiegare: profili professionali e compiti

Nell'esecuzione del servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà garantire adeguati e costanti livelli di qualità, utilizzando figure professionali in possesso di adeguata qualifica ed esperienza, nonché motivati allo svolgimento delle proprie funzioni.

Gli operatori dovranno essere adeguatamente formati e in grado di inserirsi nella più ampia programmazione territoriale apportando il necessario valore aggiunto, in termini di professionalità, a vantaggio dell'utenza.

L'aggiudicatario a tal fine dovrà assicurare le **funzioni di coordinamento** tecnico-gestionale degli operatori (**indicativamente 2h settimanali**). Al coordinatore faranno capo le attività inerenti al raccordo con la committenza e con i responsabili del caso assicurando il supporto/raccordo metodologico-organizzativo del personale individuato e il controllo dell'attività degli operatori per il rispetto degli obiettivi richiesti dal presente capitolato.

Nello specifico il coordinamento e supporto psicopedagogico è finalizzato:

- al buon funzionamento dell'*equipe* educativa nella programmazione e realizzazione delle attività;
- al lavoro di rete con il Settore Servizi alla Persona del Comune di Riccione, con i servizi sociali territoriali

ed al raccordo con gli Istituti Comprensivi di riferimento;

- all'individuazione delle azioni a sostegno della genitorialità;

- alla progettazione e verifica dei Piani Educativi Individuali;

- alla programmazione di attività in rapporto con il territorio e le diverse realtà del Terzo Settore presenti.

Si prevedono incontri trimestrali tra il referente comunale del progetto e la figura preposta al coordinamento.

Gli **educatori** dovranno possedere le seguenti qualifiche:

- Educatore Professionale Sociosanitario o Educatore Professionale Socio-pedagogico (per entrambi i profili si fa riferimento alla Legge 27.12.2017, n. 205, commi dal 593 al 601 Legge di Bilancio 2018) e alle indicazioni in essa contenute con particolare riferimento a quanto previsto dal DM 520 dell'8/10/1998 (L19 e L/SNT2);
- Educatore professionale (corsi regionali triennali di formazione specifica, purché iniziati in data antecedente a quella di attuazione del decreto 10 febbraio 1984 del Ministro della sanità – corsi regionali triennali di formazione specifica ex decreto 10 febbraio 1984 del ministro della sanità – corsi triennali di formazione specifica ex l. 21 dicembre 1978, n. 845 – corsi di formazione specifica ex l. 30 marzo 12971, n. 118);
- Educatore di comunità (decreto 30 novembre 1990, n. 444 del Ministro della sanità o d.P.R. 10 marzo 1982, n. 162; l. 11 novembre 1990, n. 341);
- Laurea Magistrale (LM50, LM57, LM85, □ LM93, LM87, LM51);
- Laurea Triennale, nelle classi L39 Servizio Sociale e L24 □ Scienze e tecniche psicologiche e dovrà avere un'esperienza di almeno un anno nell'area socio-educativa.;
- Laurea Magistrale in area pedagogica/educativa/psicologica o Laurea afferente al Vecchio Ordinamento in Pedagogia o Scienze dell'Educazione;

Nello specifico dovranno possedere le competenze per :

- progettare delle attività, dei percorsi specifici e laboratoriali;
- sostenere le famiglie mediante incontri di gruppo e/o colloqui individuali;
- collaborare con la scuola intesa come colloqui individuali con insegnanti, partecipare a collegio docenti o d'istituto, ai Gruppi di lavoro Handicap, ai consigli di classe quando necessario;
- partecipare al lavoro di rete con i Servizi Sociali Territoriali: incontri di confronto, raccordo e di verifica periodici con i referenti che si occupano della presa in carico di situazioni difficili (es. Servizi Sociali, Neuropsichiatria Infantile, Centro Autismo...);
- collaborare alla progettazione e verifica i Piani Educativi Individuali;
- sviluppo dei rapporti con il territorio, le diverse realtà del Terzo Settore presenti,
- valutare e documentare il lavoro educativo.

Gli educatori dovranno prevedere una programmazione settimanale che comprende tutte le attività non frontali con i ragazzi, finalizzate al perseguimento degli obiettivi del servizio.

Il coordinatore impiegato nel servizio richiesto dovrà avere un background formativo e professionale adeguato al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate, con esperienza almeno triennale in servizi scolastici e non, afferenti ai minori

In aggiunta al Personale educativo è, inoltre, auspicabile l'impiego di volontari, animatori, istruttori, volontari del Servizio Civile, persone in tirocinio formativo curricolare. Tali figure sono funzionali a coadiuvare le attività di tipo educativo-ricreativo e formativo e non concorrono al raggiungimento degli standard richiesti.

All'atto dell'affidamento del servizio, l'aggiudicatario è tenuto a fornire alla stazione appaltante, l'elenco nominativo e i curricula formativo – professionali degli operatori impiegati nel Servizio, ivi compresi quelli che saranno utilizzati per le sostituzioni.

È tenuto altresì a fornire copia dei contratti di lavoro stipulati con gli operatori.

Il Comune, nell'interesse esclusivo dei lavoratori, eseguirà controlli costanti sull'osservanza degli impegni assunti dall'appaltatore nei loro confronti.

Alla qualità dell'intervento, il soggetto aggiudicatario dovrà affiancare garanzia di continuità nell'erogazione dei servizi, cercando di utilizzare i medesimi operatori per l'intero periodo dell'affidamento, fatte salve eventuali cause di forza maggiore e/o sopraggiunte esigenze organizzative che potranno dare luogo a sostituzioni. A tal fine, le **sostituzioni del personale**, ordinariamente, dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare, nonché nei casi oggettivi di impossibilità del personale interessato a proseguire nell'attività. Le variazioni del personale nel corso di esecuzione del contratto dovranno essere comunicate tempestivamente alla stazione appaltante.

In ogni caso il soggetto aggiudicatario, qualora, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto ad informarne il committente con urgenza entro le 48 ore.

L'affidatario è tenuto, inoltre, a **sostituire il personale** incaricato nel caso in cui la Stazione Appaltante lo valuti, sulla base di specifici elementi, non idoneo allo svolgimento del servizio anche in relazione al mantenimento di un corretto rapporto e buona disponibilità nei confronti degli utenti e del personale interno.

L'ente affidatario è tenuto inoltre a:

- applicare ai propri dipendenti e ai soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal vigente CCNL (vedasi sezione C), l'appaltatore è tenuto a garantire l'applicazione del suddetto contratto oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto e dagli accordi integrativi vigenti e a garantire l'osservanza della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare di quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- organizzare il servizio, previo accordo con il committente.
- favorire la partecipazione del personale in servizio, a percorsi formativi e/o di aggiornamento, organizzati direttamente oppure dal committente.

Il personale incaricato è tenuto a:

- assicurare il raccordo con i referenti dei servizi territoriali, ciò anche al fine di garantire la messa in rete dei vari interventi di cui beneficiano gli utenti;
- tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione e improntato alla collaborazione e al rispetto di utenti, colleghi e collaboratori;
- non accettare denaro o altre regalie;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanati dal committente;
- mantenere riservata ogni informazione di cui verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio;
- evitare di concordare modalità operative diverse da quelle stabilite dal presente capitolato o da altre modalità concordate tra Ditta e Committente;
- rispettare in ogni fase di svolgimento del servizio le normative vigenti;
- non comunicare, nel rispetto della normativa in materia di riservatezza, a soggetti terzi, le informazioni riferite agli utenti beneficiari del servizio, fatta esclusione per le necessarie segnalazioni al Committente e/o ai Servizi Sociali referenti per gli utenti in carico.

D) Strumenti di controllo registrazione e verifica

Le attività dovranno essere registrate e documentate utilizzando software dedicati. Le ore di intervento diretto dovranno essere registrate in maniera separata rispetto a quelle per incontri con il servizio o di programmazione.

L'attività deve essere registrata e rendicontata tramite:

- relazione: intermedia (del periodo ottobre-dicembre) e finale (del periodo gennaio-maggio)
- schede di iscrizione:
- progetti individualizzati dei minori per i quali vi è una presa in carico dei servizi socio-sanitari;
- scheda riassuntiva del personale impiegato contenente il dettaglio dei percorsi formativi (argomenti, contenuti e numero di ore) svolti da ciascun operatore.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata biennale da OTTOBRE 2025. E' prevista l'opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni.

Il Committente si riserva la facoltà di consegnare il servizio in oggetto anche in via anticipata, in pendenza di stipula contrattuale, ai sensi dell'art. 50, comma 6 del Codice.

ART 3 VALORE DELL'APPALTO

Il valore stimato biennale dell'appalto è pari a €94.000,00 .

La stazione appaltante si riserva altresì, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una

diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (tale l'opzione potrà essere esercitabile sia durante in periodo contrattuale che in fase di eventuale rinnovo).

Il **valore globale stimato** dell'appalto, comprese le opzioni, è pari a € 231.240,00 al netto di Iva

I rischi per la sicurezza da interferenze è pari a 0.

Il **valore a base d'asta** è costituito dal valore stimato biennale omnicomprensivo, pari ad € 94.000,00.

ART 4 RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione del servizio, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.

L'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dal Comune.

L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto, ivi compresi gli eventuali danni derivanti dal trattamento dei dati sensibili (privacy).

Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà il Comune da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne il Comune da qualsiasi richiesta di risarcimento correlata al presente servizio dovesse pervenire agli stessi.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Affidatario dovrà stipulare Polizze RCT/O, ovvero Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro, con massimale per la Sezione RCT non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro.

La polizza/e dovrà riportare espressamente l'operatività delle garanzie per danni cagionati a terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto.

L'appalto e le relative attività dovranno essere espressamente richiamate.

Copia della polizza/e assicurativa dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti e non saranno opponibile al Comune.

Resta comunque ferma la totale responsabilità dell'appaltatore riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza. La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copra i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati e nella quale si espliciti espressamente che la polizza in questione copre anche la fornitura in esame alle condizioni sopra

citare.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice appalti.

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore dovrà depositare idonea garanzia fideiussoria definitiva ai sensi del D.M. 19.01.2018 n. 31. La stessa è resa ai sensi dell'art. 117 del Codice in favore dell'Ente.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Ente, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Ente qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito.

L'Ente ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato speciale, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi contrattuali. Per quanto non previsto si applicherà l'art. 117 del Codice.

ART. 6 CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'Aggiudicatario dell'affidamento si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con l'Amministrazione Comunale, secondo le modalità e le tempistiche stabilite.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente.

ART. 7 VARIAZIONI CONTRATTUALI

L'Amministrazione, entro i limiti e le condizioni stabilite dall'art. 120 del Codice e dall'art. 22 del Decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49, può introdurre variazioni contrattuali e delle prestazioni richieste previa autorizzazione del RUP e su richiesta del DEC. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario se non sia stata approvata dal RUP.

È prevista la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. e con le modalità di applicazione previste nell'All. II.2-bis al Codice.

In particolare, ai sensi del comma 2, dell'art. 60, la revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione,

superiore al 5 per cento dell'importo complessivo del contratto e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni da eseguire.

Tenuto conto che per il **CPV** di cui al presente appalto **85311300-5** "Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani", così come indicato nella Tabella D, dell'All. II.2-bis, non è prevista l'associazione ad un specifico indice Istat, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11, comma 4, individua, ai fini della determinazione della suddetta variazione del prezzo del contratto, il seguente indice di revisione, previsto tra gli indici revisionali applicabili ai contratti di servizio dall'art. 10 dell'All. II.2-bis, ritenuto maggiormente pertinente all'attività oggetto dell'appalto:

→ gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie per tipo di contratto e per settore economico ATECO.

(Codice Ateco 88, con monitoraggio annuale)

Per quanto riguarda invece le modalità operative, nonché il termine di pagamento dei corrispettivi dovuti in conseguenza all'applicazione della revisione prezzi, così come previsto all'art. 12, dell'All.II.2-bis, la stazione appaltante declinerà con l'aggiudicatario un apposito accordo per dettagliare l'operatività della presente clausola di revisione, tenendo in considerazione sia la necessità di salvaguardare l'equilibrio economico del contratto, sia la disponibilità dei fondi del bilancio comunale.

Nel caso sia necessario, l'importo contrattuale potrà essere aumentato per un valore complessivamente non eccedente il quinto d'obbligo (ex art. 120 c.9 del d.lgs 36/2023).

ART. 8 FINANZIAMENTO, PAGAMENTI E FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'importo oggetto dell'appalto trova la necessaria copertura finanziaria sulle risorse di bilancio del Comune di Riccione.

Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà effettuato subordinatamente al riscontro, da parte del personale incaricato dell'Amministrazione, della regolare esecuzione del servizio, nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato, sulla base delle ore effettivamente svolte.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno addebitate mediante emissione di fatture elettroniche mensili corrispondenti al servizio svolto nel mese considerato.

Sulle fatture dovrà essere chiaramente indicato:

- a) il servizio a cui si riferiscono,
- b) le presenze degli operatori nei mesi/settimane,
- c) il Codice Identificativo di Gara e c/c dedicato ai fini della tracciabilità – **CIG**
- d) il Codice Univoco dei Servizi Sociali del Settore Servizi alla Persona è **Area Sociale 015HQS**

Alla fattura elettronica dovrà seguire un prospetto mensile indicante le ore effettuate da ciascun operatore .
Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Riccione Viale Vittorio Emanuele II, 2 – 47838 Riccione (Rn) P.IVA 00324360403. Il pagamento avverrà, a norma di legge, entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle fatture stesse.

In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità, che modifica il D.P.R.633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune perciò pagherà al fornitore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario. Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario. L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali. Sono a carico dell'impresa le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

ART. 9 OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO - RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicatario è obbligato a:

- a. garantire il regolare e puntuale adempimento del Servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione, dal presente Capitolato Prestazionale, dall'offerta tecnica che costituirà parte integrante del contratto;
- b. uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso;
- c. rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'affidatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune di Riccione, né titolo al risarcimento danni;
- d. stipulare apposite polizze assicurative con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO), ed infortuni, per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni o infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'affidamento. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni da risarcire, non fosse adeguato, l'Aggiudicatario risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'Aggiudicatario;
- e. garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio nel rispetto di

tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati personali nel rispetto delle norme del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) attuato nell'ordinamento interno con D.Lgs. 18/05/2018 n. 51.

- f. l'Aggiudicatario solleva l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. Il Comune di Riccione è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto del presente affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Inoltre l'Aggiudicatario è obbligato a:

- a. comunicare ogni anno ad avvio del servizio i nominativi degli operatori impiegati nel servizio, con relativa qualifica, esperienza professionale e con dichiarazione del legale rappresentante attestante per ogni operatore il possesso dell'immunità da condanne penali o carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione, dichiarando che gli operatori non si trovano nella situazione indicata negli artt. 5 e 8 della legge n. 38/2003 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet" e non sussistano condanne per taluno dei reati previsti agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale;
- b. rispettare l'obbligo relativo all'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale che il datore di lavoro deve richiedere quando impiega persone per lo svolgimento di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati previsti agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale;
- c. provvedere alla sostituzione del personale in caso di assenze programmate e non;
- d. garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- e. farsi carico delle spese relative agli spostamenti sul territorio degli operatori (rimborsi spese o mezzi di servizio a disposizione) sia per interventi che per colloqui con gli operatori del servizio sociale Territoriale o dei servizi scolastici;
- f. dotare gli operatori di PC portatili telefonia mobile ed eventuali altri strumenti di lavoro.
- g. farsi carico della formazione professionale permanente specifica degli operatori impiegati garantendo la loro partecipazione a momenti formativi organizzati autonomamente o proposti da altri enti accreditati;
- h. avere a disposizione e farsi carico delle spese relative della sede operativa nel territorio del Distretto di Riccione per l'attività dei gruppi,
- i. presentare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
- relazione intermedia da trasmettere entro gennaio e finale a chiusura del servizio che riporta la descrizione della realizzazione del servizio in termini di attività realizzate, uscite sul territorio, andamento del gruppo e andamento dei singoli progetti individualizzati.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Ente. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Ente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente, nonché a dare immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Ente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione Comunale procede a verifiche anche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di gara e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
- verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'Impresa, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati dall'Aggiudicatario del servizio, in termini di efficienza ed efficacia;
- verifiche disposte in qualsiasi momento allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'Aggiudicatario.

ART. 11 SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Aggiudicatario si impegna altresì all'applicazione del contratto nazionale di lavoro e di eventuali contratti integrativi ed al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei dipendenti e/o dei soci lavoratori.

ART. 12 PENALITÀ

L'impresa Aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato. Per violazione di tutti gli obblighi dell'Aggiudicatario derivanti dal presente capitolato e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio l'Amministrazione ha facoltà di procedere all'applicazione delle penalità sotto riportate. L'applicazione delle penalità deve essere preceduta da regolare contestazione di inadempienza a firma del Dirigente del Settore Sociale e trasmessa a mezzo PEC all'Aggiudicatario per le sue eventuali controdeduzioni, da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, l'Amministrazione Comunale provvederà ad applicare le penalità.

Le penalità previste sono le seguenti:

- a) € 100,00 - per mancato rispetto degli orari di servizio del personale;
- b) € 200,00 - per ogni giorno di mancata sostituzione concordata, nei termini previsti;
- c) € 350,00 - per ogni giornata di erogazione di servizio con personale non idoneo;

L'Amministrazione, inoltre, applicherà una penale di € 500,00 per ogni comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza. Tale penale viene applicata nel caso in cui l'Aggiudicatario, avvisato dal Settore Servizi alla Persona sul comportamento scorretto riscontrato, non prenda adeguati provvedimenti in merito. Inoltre è dovuta la sostituzione definitiva dell'operatore, su richiesta scritta del Dirigente del Settore Servizi alla persona, nel caso in cui il comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente, si ripeta per più di una volta.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Ente provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel capitolato tecnico, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05‰ (zerovirgolazerocinquepermille) e il 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

In ogni caso il monte penali irrogato non potrà superare il limite massimo del 10% del corrispettivo contrattuale, pena la risoluzione del contratto.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto in generale dal Codice e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 122 del Codice costituiscono motivo di risoluzione dell'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi i seguenti casi:

- 1) modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 120 del Codice avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
- 2) l'appaltatore si è trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94 comma 1 del Codice;

- 3) grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice;
- 4) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice;
- 5) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- 6) grave inadempimento in merito all'attuazione del progetto di assorbimento del personale presentato;
- 7) verificarsi, da parte dell'appaltatore in un trimestre, di 5 gravi inadempienze o gravi negligenze verbalizzate, riguardanti gli obblighi contrattuali;
- 8) grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
- 9) abbandono dell'appalto, salvo che per i casi di forza maggiore;
- 10) quando la Ditta Aggiudicataria si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;
- 11) quando ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente, per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente capitolato;
- 12) ogni altra ipotesi espressamente prevista nel presente documento.
- 13) ogni altra inadempienza qui non contemplata ed ogni altro fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

Integra grave inadempimento di cui al n. 5 del presente articolo, l'applicazione di penali di cui all'art. 12 del presente capitolato che, sommate, superino il 10% dell'importo totale del contratto.

Nei casi di cui ai punti 5, 6 e 7, il RUP formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

Nei casi previsti dal presente articolo, la ditta incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Committente, oltre al risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 14 RECESSO

Il recesso è disciplinato dall'art. 123 del Codice.

ART. 15 DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 TUTELA DELLA PRIVACY

Al momento della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, la Ditta aggiudicataria verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati personali dal Comune di Riccione. Il Responsabile del trattamento, che deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare. L'art. 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 impone che i trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento. La nomina è da intendersi valida per tutta la durata del contratto principale relativo al servizio oggetto dell'affidamento che vincoli la Ditta aggiudicataria al Titolare del trattamento. La Ditta aggiudicataria sarà nominata Responsabile del trattamento dei dati degli utenti che saranno raccolti e trasmessi dal Comune di Riccione in qualità di Titolare del trattamento.

ART. 16 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Si rimanda a quanto previsto nel disciplinare di gara.

ART. 17 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

La clausola sociale è applicabile. Si allega (Allegato H) elenco operatori attualmente in servizio (n° e qualifiche).

Al fine di garantire per le pari opportunità di genere, l'aggiudicatario si dovrà impegnare, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, e compatibilmente con l'effettiva reperibilità sul mercato, ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

ART. 18 NORME SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore Economico che risulterà affidatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.e.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto (**Codice Identificativo di Gara**).

L'aggiudicatario avrà l'obbligo, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e s.m.i. di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del medesimo art. 3, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario provvede altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la

tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'Amministrazione Comunale, in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori, verificherà l'assolvimento da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 19 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Prestazionale, nel Disciplinare di Gara e nel successivo contratto, le parti faranno riferimento per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile e a quelle vigenti in materia di forniture di beni e pubblici servizi.

ART. 20 - SPESE DI CONTRATTO E REGISTRAZIONE

Con l'Aggiudicatario verrà stipulato regolare contratto in forma elettronica con atto pubblico informatico ai sensi art. 18 del D.Lgs.36/2023. Tutte le spese nessuna esclusa, nonché altra spesa accessoria e conseguente, immediate e future inerenti la stipula del citato atto, sono a carico dell'Aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa.

ART.21 . DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) dell'Emilia Romagna entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Stazione Appaltante, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Rimini (RN).

SEZIONE C –QUADRO ECONOMICO

Ai fini dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore massimo biennale stimato dell'appalto, è pari ad € **94.000,00** al **netto di Iva** come segue:

A Valore biennale della gara	94.000,00
B Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	0,00
C Costi della manodopera non soggetti a ribasso	74.000,00
Importo complessivo (A+B)	94.000,00

Sono previste le seguenti opzioni:

Importo per l'opzione di rinnovo 24 mesi	94.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni	37.600,00
Importo massimo revisione prezzi	5.640,00
Importo complessivo	137.240,00
Valore globale stimato	231.240,00

Il costo della manodopera, ex art. 41, comma 14 del Codice, è stimato in euro 74.000,00, importo biennale calcolato sulla base dei seguenti elementi:

- personale potenzialmente necessario per l'espletamento del servizio ;
- generalmente applicati nel settore (CCNL cooperative del settore socio-sanitario- assistenziale- educativo), in base al costo orario per tipo di figura professionale e livello;
- Costo medio orario del personale dipendente di cui alle Tabelle Ministeriali.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale- educativo)

Gli importi devo intendersi come presunto e le eventuali opzioni e variazioni nei limiti previsti agli artt. 3 e 7 non potranno costituire per l'Appaltatore motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna. La Stazione appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo massimo che è meramente presuntivo. L'Appaltatore, per contro, è vincolato all'esecuzione dei servizi in base al presente Capitolato e all'offerta presentata.

Il dirigente Settore Servizi alla Persona

Dott.ssa Laura Rossi